



COMUNE DI ROVIGO

SETTORE LAVORI PUBBLICI, SUOLO E FABBRICATI, PATRIMONIO, ESPROPRI, AMBIENTE ECOLOGIA, TRASPORTI E MOBILITA'

SEZIONE AMBIENTE, ECOLOGIA, IGIENE E SANITA'

ORDINANZA SINDACALE N. 19 DEL 26/04/2023

**OGGETTO: ORDINANZA PER LA MANUTENZIONE DELLE AREE DI PROPRIETÀ
PRIVATA ED IL CONTRASTO ALLA PROLIFERAZIONE DI ZANZARE.**

IL SINDACO

Premesso che:

- le malattie trasmesse da vettori costituiscono un importante problema di sanità pubblica;
- in base alla mutata situazione epidemiologica in ambito europeo, la Commissione europea ha approvato la decisione di esecuzione (UE) 2018/945 del 22 giugno 2018, con cui ha aggiornato l'elenco di malattie da incorporare nella rete di sorveglianza epidemiologica comunitaria, estendendolo a diverse arbovirosi, fra cui Chikungunya, Dengue e Zika, che pongono una minaccia per la sanità pubblica;
- il “Piano Nazionale di prevenzione, sorveglianza e risposta alle Arbovirosi (PNA) 2020-2025”, approvato con l'Intesa Stato Regioni rep. n. 1/csr del 15 gennaio 2020, in vigore, definisce gli obiettivi generali e specifici della sorveglianza delle infezioni da virus Chikungunya, Dengue e Zika, con l'obiettivo principale di ridurre il rischio di trasmissione autoctona sul territorio nazionale, attraverso specifiche attività e strategie di intervento, tra cui comunicazione del rischio, formazione ed informazione, gestione focolai larvali in aree pubbliche da parte dei Comuni, acquisizione di servizi di disinfestazione da parte dei Comuni e Ordinanze comunali;
- le “Linee guida per l'organizzazione e la gestione delle attività di disinfezione e disinfestazione da ratti e zanzare”, approvate con Deliberazione della Giunta Regionale n. 324 del 14/02/2006, ed integrate con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2206 del 06/11/2012, hanno definito le modalità operative per l'esecuzione e gestione dei servizi di lotta agli infestanti su suolo pubblico, da attuarsi da parte delle Amministrazioni comunali.
- il “Piano Regionale di sorveglianza integrata e misure di lotta ai vettori” prevede che ogni anno i Comuni, in collaborazione con le Aziende ULSS, pianifichino gli interventi di lotta al vettore e di disinfestazione sul territorio di competenza, oltre che promuovere azioni di informazione e sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza.



COMUNE DI ROVIGO

- la Deliberazione della Giunta Regionale n.174 del 22/02/2019 individua i soggetti coinvolti nella sorveglianza integrata delle malattie trasmesse da vettori e nel controllo dei vettori nella Regione del Veneto;;
- ai sensi della DGR n.174 del 22/02/2019, compete ai Comuni adottare e diffondere idonea “Ordinanza Sindacale” per avvisare la popolazione sui potenziali rischi di infezione, con l’indicazione di alcune misure di bonifica primaria e di igiene ambientale a cui la cittadinanza deve attenersi;

Preso atto che:

- è documentata la diffusione della zanzara *Aedes albopictus* (zanzara tigre) sul territorio comunale, favorita dalle mutate condizioni meteo climatiche verificatesi in Italia negli ultimi decenni, con aumento della temperatura e dell'umidità particolarmente nei mesi da aprile ad ottobre;
- dalla “Relazione sulle malattie trasmesse da vettori, anno 2016 e Piano di sorveglianza entomologica e misure di lotta ai vettori anno 2017” della Direzione Attuazione Programmazione Sanitaria - Settore Promozione e Sviluppo Igiene e Sanità Pubblica della Regione Veneto, in Italia, a partire dal 2007 e nel Veneto dal 2008, si è assistito all'aumento delle segnalazioni di casi sia importati che autoctoni di alcune arbovirosi tra le quali Dengue e Febbre Chikungunya, delle quali la zanzara tigre costituisce il vettore degli agenti eziologici virali, nonché di Malattia da virus West-Nile, del cui agente eziologico è vettore la zanzara comune (*Culex pipiens*) autoctona del territorio polesano;

Considerato che, fatti salvi gli interventi di competenza dell’Azienda Sanitaria relativi alla sorveglianza ed al controllo dei casi accertati o sospetti di malattie trasmesse da insetti vettori, l’intervento principale per la prevenzione di queste malattie è la massima riduzione possibile della popolazione di tali insetti, rafforzando la lotta preventiva e agendo principalmente con la rimozione dei focolai larvali e con adeguati trattamenti larvicidi, sia in area pubblica che privata;

Rilevato che all'interno del territorio comunale sono presenti terreni incolti, aree verdi private in disuso e lotti di terreno non edificato o con fabbricati in costruzione, presso i quali la crescita incontrollata di vegetazione spontanea può generare condizioni ambientali favorevoli alla presenza e alla proliferazione delle zanzare;

Evidenziato che l’azione sinergica sulle aree pubbliche e private, in particolare mediante interventi mirati che impediscano lo sviluppo degli stadi larvali, è fondamentale per contenere le popolazioni e limitare l'utilizzo di insetticidi contro gli esemplari adulti, che possono risultare pericolosi per altre specie animali, tra cui api ed altri insetti impollinatori;

Ravvisata la necessità di intervenire a tutela della salute pubblica, mediante l’adozione di apposita ordinanza per la regolare ed accurata manutenzione delle aree di proprietà privata ed il contrasto alla proliferazione di zanzare;

Richiamato l'art. 50 del D.Lgs. 267/2000;



COMUNE DI ROVIGO

Visti:

- la L. 241/90 e ss.mm.ii;
- il D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii;
- il vigente Regolamento d'igiene;
- il vigente Regolamento per la tutela del verde urbano;
- la Legge 24 novembre 1981, n. 689;

ORDINA

- ai proprietari, conduttori e detentori a qualsiasi titolo di aree agricole non coltivate;
- ai proprietari, conduttori e detentori a qualsiasi titolo di aree verdi urbane;
- ai proprietari di case ed agli amministratori di stabili con annesse aree a verde e spazi di proprietà privata;
- ai responsabili di cantieri edili e stradali;
- ai responsabili di strutture artigianali e commerciali con annessi spazi e aree pertinenziali;
- ai gestori di strutture sportive, ricreative e turistiche;

ciascuno per le rispettive competenze, di procedere agli interventi di seguito elencati, che dovranno essere effettuati per il periodo **dal 1 maggio al 31 ottobre** dell'anno in corso, in modo da garantire la perfetta pulizia e manutenzione dei luoghi ed eliminare gli ambienti favorevoli alla presenza e alla proliferazione delle zanzare:

1. taglio della vegetazione in stato di incuria, provvedendo alla immediata rimozione del materiale di risulta;
2. sfalcio dell'erba alta;
3. potatura di alberi ed arbusti, secondo le caratteristiche della specie;
4. pulizia dei terreni incolti, mediante rimozione di ogni elemento o condizione che possa rappresentare pericolo per l'incolumità e l'igiene pubblica;
5. regolazione delle siepi e taglio dei rami degli alberi di dimensioni eccessive, con conseguente rimozione delle ramaglie e del fogliame, in particolare nelle vicinanze di abitazioni.

AVVERTE

che i trasgressori alla presente ordinanza saranno puniti con il pagamento della sanzione amministrativa pecuniaria da Euro 25,00 ad Euro 500,00, ai sensi dell'articolo 7-bis del D.Lgs.267/2000; la sanzione sarà imputata in solido a colui che risulterà avere titolo per disporre legittimamente del sito o dei siti ove tali inadempienze avranno avuto luogo, a meno che non dimostri che la violazione non sia a lui ascrivibile. Qualora il pagamento della suddetta sanzione avvenga entro il termine di cui all'art.16 della Legge 689/1981, si applica quanto previsto in materia di pagamento in misura ridotta.

Si applica anche la sanzione accessoria dell'esecuzione immediata degli interventi non eseguiti e, in caso di inadempienza, l'esecuzione in danno con ulteriore aggravio di spese per i proprietari.



COMUNE DI ROVIGO

INFORMA

che l'Amministrazione competente è il Comune di Rovigo, il domicilio digitale dell'Amministrazione competente è *comunerovigo@legalmail.it*, l'unità organizzativa responsabile dell'Istruttoria è la Sezione Ambiente ed Ecologia, il Responsabile della struttura è l'Ing. Marzia Rizzi, il Responsabile del procedimento è l'Ing. Elena Zambello.

DISPONE

- che alla vigilanza sull'osservanza delle disposizioni della presente Ordinanza provvedano la Polizia Locale, ogni altro agente od ufficiale di polizia, nonché altri organi a ciò abilitati dalle disposizioni vigenti;
- che all'accertamento ed all'irrogazione della sanzioni provvedano, la Polizia Locale e ogni altro agente od ufficiale di polizia;
- che la presente ordinanza sia resa pubblica mediante affissione all'Albo Pretorio on line, pubblicazione sul sito Internet istituzionale ed appositi avvisi a mezzo organi di stampa.
- che il presente provvedimento sia pubblicato nel sito web dell'ente, alla sezione Amministrazione Trasparente/interventi straordinari e di emergenza;
- che la presente ordinanza sia trasmessa a:
 - Ufficio territoriale di Governo – Prefettura di Rovigo;
 - Polizia Locale;
 - Regione Carabinieri Forestale Veneto - Stazione di Rovigo
 - Comando Provinciale Carabinieri di Rovigo;
 - Questura di Rovigo;
 - Azienda ULSS 5 Polesana.

La pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio on line del Comune avviene nel rispetto della riservatezza dei cittadini, ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a categorie particolari di dati personali.

Il presente provvedimento è esecutivo a partire dalla pubblicazione all'Albo Pretorio.

È fatto obbligo a chiunque spetti, di osservare e far osservare la presente ordinanza.

Contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso al T.A.R. del Veneto entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione dell'ordinanza all'Albo Pretorio.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO



COMUNE DI ROVIGO

Edoardo Gaffeo

Documento sottoscritto con firma digitale